

Arcidiocesi di Genova



*“Questo film
è un grido
d'allarme per
le persone di
tutto il mondo:
svegliatevi!
Siate seri!
Incontratevi!
Agite insieme!
Agite ora!”*
(card. Michael Czerny).

*docufilm sulla **Laudato si'***

proiezione e approfondimento anche per un
utilizzo didattico dell'Enciclica *Laudato si'*

lunedì 5 dicembre
ore 17,00-19,15

cineclub NICKELODEON

Via della Consolazione 5 r



CineClub NICKELODEON

Ufficio Scuola – tel. 010-2700238



segreteria@cappellanigenova.it



Dal Vaticano parte una lettera ai protagonisti del film. Li si invita ad incontrare Papa Francesco per un dialogo con lui. Sono leader provenienti dalla periferia: un indigeno dell'Amazzonia, un rifugiato del Senegal, una giovane attivista indiana e due scienziati statunitensi; voci in rappresentanza di altre voci, spesso inascoltate, sulle criticità legate ai cambiamenti climatici.

Progetto per le scuole

- Sarebbe bello e utile consentire al film di arrivare in tutte le scuole per far conoscere meglio la crisi planetaria: le sue cause, i suoi effetti e come possiamo prenderci cura della nostra casa comune.
- Il Film riesce a fornire ai docenti uno strumento didattico in aderenza al nucleo concettuale numero 2 delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica": "sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Appare oggi urgente approfondire il concetto di ecologia integrale ed il ruolo della cultura nella protezione dell'ambiente e per questo è importante coinvolgere i giovani negli sforzi per proteggere la nostra casa comune.
- Si vuole aiutare le giovani generazioni ad agire in prima persona, elaborando modalità attraverso le quali è possibile contribuire a promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno dell'ambiente scolastico e della più ampia comunità.
- Il film si presta ad una lettura e a più approfondimenti interdisciplinari capaci di far cogliere il senso della globalizzazione reale del nostro vivere e quindi anche del nostro "apprendere".